

E-SAFETY POLICY

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO SICURO DELLA RETE

Istituto Comprensivo Statale **IGNOTO MILITI**
via San Giuseppe, 36
21047 Saronno (VA)

INDICE

1. INTRODUZIONE

1.1 Scopo della Policy

1.2 Ruoli e responsabilità

1.3 Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica

2. FORMAZIONE E CURRICOLO

2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.

2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica

2.3 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle TIC

2.4 Sensibilizzazione delle famiglie

3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE TIC DELLA SCUOLA

3.1 Accesso a internet

3.2 Gestione accessi

3.3 Sito web della scuola

3.4 Protezione dati

4. STRUMENTAZIONE PERSONALE

4.1 Per gli studenti

4.2 Per i docenti

4.3 Per il personale della scuola

4.4 Ruolo delle famiglie

5. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

5.1 Prevenzione

5.2 Modalità di rilevazione

5.3 Gestione dei casi

Allegati:

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

POLICY DI E-SAFETY

1. INTRODUZIONE

La scuola elabora questo documento seguendo le indicazioni delle LINEE DI ORIENTAMENTO (<http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+Guida+Bullismo+-+2017.pdf/4df7c320-e98f-4417-9c31-9100fd63e2be?version=1.0>) per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con "Generazioni Connesse" e il Safer Internet Center per l'Italia, programma comunitario istituito dal DF C Europeo e dal Consiglio dell'Unione.

1.1 Scopo della Policy

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete, nel rispetto della normativa vigente.

In particolare l'intento della scuola è quello di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche" ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali. Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

È un documento che si propone di:

- impostare un approccio positivo, corretto e consapevole all'utilizzo delle Tic nella didattica. La prima forma di prevenzione dei rischi della rete risiede nella consapevolezza e nella competenza digitale, da promuovere attraverso la prassi e la riflessione sull'uso corretto degli strumenti informatici
- rilevare, monitorare e gestire le situazioni problematiche derivanti da un uso non corretto o non consapevole della rete e delle Tic in ambito scolastico.

1.2 Ruoli e responsabilità

Ferme restando le strategie sistematiche messe in atto dalla Scuola ciascun utente connesso alla rete deve:

- rispettare il presente regolamento e la legislazione vigente succitata;
 - tutelare la propria privacy, quella degli altri utenti adulti e degli alunni al fine di non divulgare notizie private contenute nelle documentazioni elettroniche cui ha accesso;
 - rispettare la cosiddetta netiquette (regole condivise che disciplinano il rapportarsi fra utenti della rete, wiki, siti, forum, mail e di qualsiasi altro tipo di comunicazione) cui si rimanda ai successivi paragrafi.
- Di seguito sono individuati i diversi ruoli e le principali responsabilità correlate:

1) Dirigente scolastico:

- garantisce la tutela degli aspetti legali riguardanti la privacy e la tutela dell'immagine di tutti i membri della comunità scolastica
- garantisce ai propri docenti una formazione di base sulle Tic che consenta loro di possedere le competenze necessarie all'utilizzo di tali risorse

2) Animatore digitale:

- contribuisce alla diffusione dell'innovazione nella scuola, a partire dai contenuti del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)
- sviluppa progettualità sugli ambiti della formazione interna, del coinvolgimento della

comunità scolastica e della creazione di soluzioni innovative, così come indicato nel piano d'azione triennale allegato al Ptof.

3) Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:

- assicura, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, gli interventi di manutenzione richiesti in modo da garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante e sicura

4) Referente cyberbullismo:

- coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, collaborando con il personale della scuola e le istituzioni preposte.

5) Docenti:

- curano la propria formazione/aggiornamento sull'utilizzo del digitale
- sviluppano le competenze digitali degli alunni sollecitando un utilizzo consapevole e sicuro del web e promuovendo la conoscenza delle norme di sicurezza nell'utilizzo del web
- segnalano prontamente alle famiglie eventuali problematiche emerse in classe nell'utilizzo del digitale e stabiliscono comuni linee di intervento educativo per affrontarle
- segnalano al Dirigente scolastico e ai suoi collaboratori eventuali episodi di violazione delle norme di comportamento stabilite dalla scuola, avviando le procedure previste in caso di violazioni.
- non lasciano la postazione incustodita, ed effettuano la disconnessione dopo l'utilizzo
- non salvano sulla memoria locale dei dispositivi, della scuola e propri, file contenenti dati personali o sensibili se non nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy
- propongono agli alunni attività on line fornendo opportunamente indirizzi precisi

6) Alunni:

- acquisiscono le indicazioni per un uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali, attuando le regole di e-safety per evitare situazioni di rischio.
- utilizzano i dispositivi della scuola solo se autorizzati e sotto la supervisione di un docente
- utilizzano i propri dispositivi personali solo se esplicitamente richiesto da un docente per un'attività didattica
- adottano condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete

7) Genitori:

- sostengono la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;
- si assicurano che i figli seguano i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllano l'utilizzo del pc e di internet;
- concordano con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet;
- stabiliscono delle regole per l'utilizzo del computer e tengono sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e del telefonino in generale.

8) Personale ATA e fornitori di servizi autorizzati:

- utilizzano le tecnologie e la rete all'interno della scuola solo per attività connesse allo svolgimento dei loro incarichi e mansioni, attenendosi alle norme generali sopracitate.
- utilizzano i propri dispositivi personali solo per comunicazioni personali urgenti, senza interferire con attività lavorative.

1.3 Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica

La scuola si impegna a promuovere eventi e/o dibattiti informativi e formativi, rivolti a tutto il personale, agli alunni e ai loro genitori, anche con il coinvolgimento di esperti, sui temi in oggetto.

Nello specifico:

a) Condivisione e comunicazione della Policy agli alunni:

- gli alunni saranno sensibilizzati attraverso attività, laboratori, incontri, spettacoli che portino a riflettere su rischi e opportunità del web.

b) Condivisione e comunicazione della Policy al personale:

- le norme adottate dalla scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo del digitale saranno discusse negli organi collegiali e rese note all'intera comunità scolastica tramite pubblicazione del presente documento sul sito web della scuola.

c) Condivisione e comunicazione della Policy ai genitori:

- le famiglie saranno informate in merito alla linea di condotta adottata dalla scuola per un uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di internet attraverso la condivisione del presente documento e di materiali informativi specifici sul sito web della scuola

2. FORMAZIONE E CURRICOLO

2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

Si fa riferimento alle competenze descritte nel curricolo verticale d'istituto elaborato dal corpo docente secondo le nuove Indicazioni Nazionali del 2012, in raccordo con il programma europeo: "Competenze chiave: nuova raccomandazione dell'Unione Europea"

<http://www.anp.it/competenze-chiave-nuova-raccomandazione-del-consiglio-deuropa/?fbclid=IwAR1S0YMPigCDHklDSGa8Hdd7sImAmt59n1fMJfoMqyezMMN5fg6JCh05jmI>

Si prevede che al termine del primo ciclo d'istruzione gli studenti utilizzino con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni in modo critico e usino con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.

2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica

Le TIC sono largamente presenti in tutti i plessi dell'istituto e, per poter impiegare al meglio le risorse e le dotazioni tecnologiche, gli insegnanti partecipano a corsi di formazione specifici.

2.3 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle Tic

Sono stati effettuati in passato e si prevedono anche per il futuro corsi di formazione e/o diffusione di documentazione informativa per sensibilizzare i docenti su un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali.

2.4 Sensibilizzazione delle famiglie

La scuola avrà cura di sensibilizzare le famiglie attraverso documentazione informativa ed incontri ad un corretto uso delle nuove tecnologie da parte dei ragazzi a casa e a scuola, indicando anche alcune semplici azioni che possono rendere la navigazione sicura. Inoltre promuoverà l'uso delle nuove tecnologie al fine di assicurare un valore aggiunto alla formazione.

3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE TIC DELLA SCUOLA

3.1 Accesso a internet

I computer all'interno dei plessi sono tutti collegati ad internet e hanno installato un antivirus. Gli studenti non possono accedere con i loro dispositivi alla rete internet della scuola. I docenti possono collegarsi con i loro dispositivi personali alla rete WIFI. Gli studenti possono utilizzare internet, anche con dispositivi personali, solo in occasione di attività didattiche e sotto la supervisione dei docenti.

3.2 Gestione accessi

I computer dell'istituto hanno un account *amministratore* protetto da password account di classe o *ospiti* con privilegi limitati e accesso libero. Ogni docente è quindi tenuto ad un controllo della strumentazione in aula poiché l'uso del dispositivo è permesso agli alunni solo su autorizzazione e supervisione dell'insegnante.

Ogni docente accede al registro elettronico attraverso una password personale che non può essere comunicata a terzi.

3.3 Sito web della scuola.

Il sito web della scuola www.icsmiliti.gov.it è gestito dal personale amministrativo e da docenti autorizzati. Nel sito vengono pubblicate tutte le comunicazioni e informazioni relative all'istituto stesso ad uso pubblico. Per il personale interno esiste un'area riservata accessibile con credenziali fornite dalla scuola e strettamente personali.

3.4 Protezione dati

La protezione dei dati personali presenti sui registri digitali è garantita dall'azienda che ci fornisce il servizio, e l'accesso agli utenti è gestito tramite credenziali individuali. L'accesso ai dati da parte degli aventi titolo avviene attraverso password che viene cambiata a cadenza periodica. I dati personali degli alunni e del personale in servizio vengono gestiti dalla segreteria mediante applicazioni residenti su server esterni. La gestione e la raccolta dei dati personali avviene secondo la normativa vigente.

4. STRUMENTAZIONE PERSONALE

4.1 Per gli studenti

Gli studenti non possono utilizzare i propri dispositivi durante le attività didattiche come previsto dal regolamento disciplinare, né possono accedere alla rete attraverso i dispositivi della scuola se non previa autorizzazione dell'insegnante presente in aula e comunque per ricerche attinenti le attività didattiche. La normativa vigente stabilisce che non è consentito agli alunni l'uso del cellulare in orario scolastico, intervalli compresi, per ricevere o effettuare chiamate, messaggi o per chattare (Dpr 249/1998, Dpr 235/2007, DM 15/03/2007). Pertanto i cellulari personali vanno tenuti spenti per tutto l'orario scolastico. Le comunicazioni urgenti tra alunni e famiglie durante l'orario scolastico avvengono tramite gli apparecchi telefonici della scuola, previa autorizzazione dei docenti. Eventuali deroghe, concordate con i docenti, possono essere concesse in situazioni particolari "non risolvibili diversamente". Il docente che prevede l'utilizzo didattico di dispositivi digitali personali da parte degli alunni informerà preventivamente le famiglie. Informerà inoltre gli alunni che l'utilizzo non consentito/non corretto dei dispositivi suddetti negli ambienti scolastici può configurarsi come violazione della privacy. È quindi perseguibile per legge, oltre che sanzionabile secondo il regolamento scolastico. Alunni che necessitano di strumenti compensativi, prescritti da PDP o PEI, devono avere la possibilità di utilizzare in classe i propri dispositivi personali, pc e tablet compresi, anche con accesso a internet. Gli insegnanti avranno cura di vigilare sul corretto utilizzo di tali dispositivi. L'uso dei cellulari nel corso di uscite didattiche è consentito in momenti non dedicati ad attività di visita, didattiche o laboratoriali. Gli insegnanti avranno cura di comunicare alle famiglie la possibilità o meno di portare cellulari o smartphone nel corso delle uscite didattiche, anche in relazione all'età degli alunni. La custodia dei dispositivi personali è sotto la responsabilità del possessore, la scuola non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

In caso di utilizzo non consentito, si fa riferimento al regolamento d'istituto e alle sanzioni in esso previste, pubblicato sul sito della scuola:

<https://www.icsmiliti.gov.it/la-scuola/regolamenti-di-istituto>

4.2 Per i docenti

I docenti possono utilizzare i dispositivi della scuola per realizzare tutte le attività connesse alla funzione docente. E' consentito per i docenti l'uso dei propri dispositivi in classe per quanto attiene l'attività didattica qualora siano necessari, ma non possono essere utilizzati durante le lezioni per questioni personali. Durante il restante orario di servizio, l'uso del cellulare è consentito per comunicazioni personali che rivestano carattere di urgenza.

4.3 Per il personale della scuola

Durante l'orario di servizio non è consentito al personale scolastico l'uso di cellulari e smartphone. L'uso di altri dispositivi elettronici personali o dell'istituto è consentito solo per attività funzionali al servizio.

4.4 Ruolo delle famiglie

Nell'ottica di corresponsabilità educativa, le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con la scuola per l'attuazione della policy d'istituto, anche in merito all'utilizzo corretto di dispositivi personali in orario scolastico da parte degli alunni.

Sarà cura della scuola promuovere occasioni formative e informative sui temi dell'uso consapevole e sicuro di tali dispositivi, per docenti, alunni e famiglie.

5. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

5.1 Prevenzione

Il primo passo che la nostra scuola intraprenderà sarà quello del coinvolgimento della comunità scolastica in percorsi di *prevenzione* dei comportamenti a rischio online.

RISCHI	AZIONI
Adescamento online (grooming)	Sensibilizzazione sull'esistenza di individui che usano la rete per instaurare relazioni, virtuali o reali, con minorenni e per indurli alla prostituzione. Qualora si venga a conoscenza di casi simili, occorre valutarne la fondatezza e avvisare il Dirigente Scolastico per l'intervento delle forze dell'ordine.
Cyberbullismo	Campagne di sensibilizzazione e informazione anche con l'ausilio di progetti e realtà esterni. I casi possono essere molto variegati, andando dal semplice scherzo di cattivo gusto via sms/Whatsapp a vere e proprie minacce verbali e fisiche, che costituiscono reato. Occorre confrontarsi con il Dirigente Scolastico sulle azioni da intraprendere.
Dipendenza da Internet videogiochi, shopping e gambling online, ...	Informazioni sul fatto che ciò può rappresentare una vera e propria patologia che compromette la salute e le relazioni sociali e che in taluni casi (per es. uso della carta di credito a insaputa di altri) rappresenta un vero e proprio illecito. Divieto per gli alunni di utilizzare propri dispositivi digitali in classe ad eccezione di specifiche e regolamentate attività didattiche.

<p>Esposizione a contenuti pornografici, violenti, razzisti e pubblicità ingannevole</p>	<p>Verso i genitori: invito ad informarsi circa le possibilità di attivare forme di controllo parentale della navigazione e sensibilizzarsi sulla necessità di monitorare l'esperienza online dei propri figli.</p> <p>Verso la componente studentesca: inserimento nel curriculum di temi legati alla affidabilità delle fonti online, all'interculturalità e al rispetto delle diversità.</p> <p>Qualora si venga a conoscenza di casi simili, occorre convocare i genitori per invitarli a un maggiore controllo sulla fruizione di internet da parte dei propri figli e/o sulla necessità di non usufruirne in presenza degli stessi.</p>
<p>Sexting e pedopornografia</p>	<p>Verso i genitori: invito ad informarsi circa le possibilità di attivare forme di controllo parentale della navigazione.</p> <p>Verso la componente studentesca: inserimento nel curriculum di temi legati all'affettività, alla sessualità e alle differenze di genere.</p> <p>In casi simili, se l'entità è lieve occorre in primo luogo parlarne con alunne e alunni e rispettivi genitori, ricordando loro che l'invio e la detenzione di foto che ritraggono minorenni in pose sessualmente esplicite configura il reato di distribuzione di materiale pedopornografico. Manca spesso la consapevolezza, tra ragazzi e adulti, che una foto o un video diffusi in rete divengono di pubblico dominio e la diffusione non è controllabile. In casi di rilevante gravità occorre informare tempestivamente il Dirigente Scolastico.</p>
<p>Violazione della privacy</p>	<p>Informazione sull'esistenza di leggi in materia di tutela dei dati personali e di organismi per farle rispettare.</p> <p>In caso di illecito, il Dirigente Scolastico deve essere informato in quanto, a seconda della gravità, sono previste sanzioni amministrative o penali.</p>

5.2 Modalità di rilevazione

I docenti, in caso di sospetti o segnalazioni riguardo a episodi di cyberbullismo, creeranno situazioni adatte a favorire l'emersione delle vicende riferite, attraverso la presentazione alla classe di contenuti inerenti il problema, con relativa discussione di gruppo, o la stesura di elaborati scritti.

Laddove il docente colga, inoltre, possibili situazioni di disagio connesse ad uno o più di uno tra i rischi elencati nel paragrafo "Prevenzione", dovrà informare il Dirigente scolastico anche attraverso la compilazione di una "scheda di segnalazione", di seguito allegata. La scheda di segnalazione potrà essere redatta dai docenti sia sulla base di eventi osservati direttamente a scuola, sia su eventi particolari che gli sono stati confidati dall'alunno o comunicati da terzi.

5.3 Gestione dei casi

A seguito della segnalazione, il Dirigente scolastico insieme al docente, al team dei docenti o al consiglio di classe avrà cura di

- valutare la necessità di effettuare interventi di osservazione in classe.
- segnalare casi o sospetti utilizzando i moduli allegati: modulo di segnalazione e diario di bordo, sui quali descrivere le situazioni che si vengono a determinare, indicando anche le azioni messe in atto.
- pianificare adeguati interventi educativi

Il processo



coinvolgere le famiglie in un percorso comune e condiviso di sostegno al disagio.

Nei casi di maggiore gravità si valuterà anche il coinvolgimento di attori esterni quali le forze dell'ordine e i servizi sociali, procedure allegate.

Si allegano schede operative forniti dalla piattaforma “Generazioni connesse” per la rilevazione e la gestione dei casi.

Allegati

- 1.** Modulo di segnalazione
- 2.** Diario di bordo
- 3.** Schemi: Cosa fare in caso di...
 - a.** Adescamento online
 - b.** Cyberbullismo
 - c.** Sexting